

Serie D La 14esima giornata di ritorno

Carmine Marrazzo a due passi dalla porta del Cervia sigla il gol partita. Si tratta della tredicesima rete in diciassette partite per il bomber di scuola Fiorentina che sta trascinando il Salò verso la salvezza. I gardesani sono ora attesi mercoledì al derby col Darfo



Il presidente gardesano Aldo Ebenestelli diventato nonno da venerdì (di Matteo, tre chili e 800 grammi: congratulazioni) e consigliere di amministrazione della Banca Valsabbina da sabato, coglie il terzo successo consecutivo in altrettanti giorni. «Una vittoria sofferta più del previsto, ma importantissima per la classifica - afferma il numero uno del Salò -. Stiamo tenendo botta a tutte le altre squadre e in questo momento ci troviamo fuori dai play-out, ma non dobbiamo abbassare la guardia, anche perchè ora ci attendono altri tre spareggi. Mercoledì dovremo disputare la gara più importante, contro il Darfo Boario. Solo se superere-

E «nonno» Ebenestelli festeggia degnamente la nascita del nipote

Bonvicini: «Altri tre punti d'oro» Marrazzo: «Merito di Tognassi»

mo indenni anche il derby la strada verso la salvezza potrebbe spianarsi. Il futuro? E' presto per parlarne, ma io penso a tante conferme, dal tecnico ai giocatori».

Attenzione puntata sullo sprint finale anche per il tecnico Roberto Bonvicini, che sta completando il settimo anno col Salò (due da calciatore, cinque in panchina): «Contro il Cervia abbiamo costruito pa-

recchie occasioni, senza riuscire a siglare il 2 a 0 - dice l'allenatore di Gavarro -. Spesso partivamo troppo da lontano, e arrivavamo stanchi nell'area di rigore avversaria. Qualche volta abbiamo sbagliato per egoismo. Così c'è stato da soffrire fino all'ultimo. Ci siamo complicati la vita da soli, prendendo la gara sotto gamba. Impor- tante, comunque, avere conquistato la vittoria: so-

no tre punti, santi e benedetti. Ora - prosegue l'allenatore biancazzurro- non bisogna commettere l'errore di considerare già acquisita la salvezza. Sono tante le squadre ancora coinvolte nella bagarre. Basta sbagliare una partita e si viene di nuovo risucchiati. Quando pensi che tutto sia diventato facile, e il traguardo ormai raggiunto, corri il rischio di subire le disillusioni più

amare». Carmine Marrazzo riconosce i meriti di Tognassi nell'azione del gol: «Lui ha creduto nella possibilità di raggiungere il pallone su quel lancio in profondità, ed è scattato, scavalcando Bertaccini e facendomi segnare a porta vuota - dichiara il superbomber -. Devo fargli i complimenti». Il centravanti sostiene che «a volte si affronta l'ultima in classifica senza l'abituale concentrazione. E ci sta che la prestazione ne risenta. A Castelfranco, contro la Castellana, abbiamo giocato benissimo, ottenendo solo un pareggio. Meglio vincere come questa volta, piuttosto che uscire con la rabbia in corpo». **se.za.**

I gardesani superano di misura la squadra romagnola dimostrando una superiorità ben più evidente di quanto dica il risultato

Il Salò scopre il segreto della salvezza

Marrazzo fa «13», Cervia addio La zona rischio si allontana (+2)

di Sergio Zanca

Il Salò spegne il fanalino di coda, passando in vantaggio nel primo tempo, sciupando numerose occasioni e soffrendo solo qualche minuto nel finale. La vittoria sul Cervia rientra nella logica del calcio, e consente alla squadra di Roberto Bonvicini di spiccare un bel salto in avanti. A tre giornate dalla conclusione del campionato (e con due gare interne da disputare: mercoledì il Darfo, l'ultima col Castel San Pietro), i gardesani sono riusciti a mettere alle spalle ben otto squadre, quando ne bastano sei per ottenere la salvezza diretta. Continua dunque la risalita verso posizioni più respirabili, grazie alla linearità del gioco espresso.

Ancora una volta ha risolto Carmine Marrazzo. Al 32' un lungo traversone di Cammalleri ha pescato Tognassi che, da destra, ha scavalcato con un pallonetto Bertaccini, uscito alla disperata per chiudere lo specchio: sulla linea di porta, l'accorrente Marrazzo ha spinto il pallone nel sacco. Il centravanti si è confermato cecchino implacabile, firmando il tredicesimo gol in 17 partite: una media straordinaria, da bomber d'alta classe. Proprio lui, cresciuto nella Primavera della Fiorentina e ceduto a dicembre dal Rodengo, ha preso per mano la squadra e, assecondato dai compagni, ha fatto la differenza. Il Salò inizia in maniera

Salò-Cervia

1-0

SALÒ: Foresti 6, Boldrini 6.5, Savoia 6, Sella 6, Ferretti 6.5, Martinazzoli s.v. (25' Caulra 6), Quarenghi 6, Pedrocca 7 (29' st Misso s.v.), Marrazzo 7, Tognassi 6.5, Cammalleri 6 (43' st Buscio s.v.). A disposizione: Menegon, De Guidi, Longhi, Remedio. Allenatore: Bonvicini.

CERVIA: Bertaccini 7, Guerra 6 (19' st Varricchio s.v.), Ercolani 5.5 (1' st Valgimigli 6.5), Gasperoni 6 (29' st Errani s.v.), Bamonte 5.5, Fabbri 6, Balducci 5, Spagnoli 6.5, Sperandeo 5, Fontana 6, Nanni 5.5. A disposizione: Senofieni, Facciani, Mondardini, Benvenuti. Allenatore: Bini.

ARBITRO: Fiamingo di Pisa 5.5.

RETE: 32' Marrazzo.

NOTE: terreno in buone condizioni. Spettatori: circa 400. Espulso al 38' s.t. Balducci per somma di ammonizioni. Cartellino giallo per Fabbri e Fontana. Angoli: 4-4. Recupero: 1' + 4'.

prudente, attento a mantenere la concentrazione, a non scoprirsi, a evitare infortuni e cartellini gialli che potrebbero pesare negativamente sul finale di stagione. Le accelerazioni all'8' (da Sella a Pedrocca, fuga, cross, sventola di Quarenghi, miracolo di Bertaccini) e al 13' (spiovente di Pedrocca, deviazione di testa di Marrazzo, parata), non tradotte in gol per un soffio, inducono a pensare che sarà agevole sbloccare il punteggio.

Qualche complicazione arriva per la rinuncia di Martinazzoli, obbligato a uscire per una distorsione al ginocchio, che ne mette in dubbio la presenza mercoledì nel derby, e per il continuo, ossessivo sbandierare del guardalinee, che fer-

piuttosto fragile e inconcludente, si rende pericoloso con una punizione di Fontana (3'), deviata in angolo dalla barriera.

La gara diventa frammentaria, e il ritmo cala. Il Salò, superiore sul piano del fraseggio e delle qualità tecniche, dà l'impressione di poter chiudere da un momento all'altro, ma non trova più lo specchio della porta. Al 9', ad esempio, Tognassi spedisce alto, di testa. Al 13' Quarenghi lancia Marrazzo, che supera in dribbling Bertaccini, però si decentra, tanto il suo tiro-cross da sinistra viene spedito in corner dal portiere, bravo a recuperare la posizione.

Al 38' l'arbitro espelle Balducci, che rimedia due ammonizioni per falli su Quarenghi (31') e Marrazzo. Sembra un paradosso, ma i romagnoli, ridotti in dieci, non rinunciano a battersi, e spingono il piede sull'acceleratore. Il Salò potrebbe finire in bellezza, ma col passare dei minuti comincia ad accusare il braccio corto del tennista.

Di fronte al successo, indispensabile per rafforzare le speranze di salvezza diretta, si lascia prendere da qualche timore di troppo, ritira all'indietro il proprio raggio di manovra, sbaglia rinvii semplici, non sfrutta i varchi per incunarsi.

Così il Cervia ha un ultimo disperato sussulto. Al 48' Varricchio spedisce alto di testa un cross di Errani, e al 49' Nanni manda a lato da sinistra. Le uniche vere occasioni del match.

ma per fuorigioco un sacco di azioni. Tutte le volte che Quarenghi e Marrazzo scattano, lanciandosi in profondità per raccogliere lanci precisi, vengono immancabilmente bloccati, benché molto spesso siano in posizione regolare.

Alla mezz'ora, come detto, i gardesani si portano in vantaggio, e al 46' sfiorano il raddoppio. Pedrocca, nettamente il migliore in campo nel primo tempo, organizza un sontuoso controllo piede, servendo Marrazzo, che scappa, e poi serve Quarenghi, veloce come un leprotto: il capitano giunge in area, guarda negli occhi Bertaccini e, anziché fulminarlo con una sberla, non gli fa nemmeno il solletico, tirando a lato in diagonale. Nella ripresa il Cervia,



Marrazzo esulta dopo il gol propiziato dal pallonetto di Tognassi (Fotolive/Filippo Venezia)

VOLATA SALVEZZA

	Mezzolara	Castel S. Pietro	Salò	Darfo	Este	Fidenza	Castelfranco
PUNTI	44	42	42	41	40	40	39
GIOR.	25-04	25-04	25-04	25-04	25-04	25-04	25-04
	CASTELLARANO	Russi	DARFO	Salò	CHIOGGIA	Cervia	PIOVESE
	Giacomense	CERVIA	Fidenza	Este	DARFO	SALÒ	Castellarano
	Chioggia	Salò	CASTEL S.PIETRO	FIDENZA	Carpì	Darfo	GIACOMENSE

In maiuscolo le partite in casa; ai play-out le squadre dal sestultimo al terzultimo posto

Aga-d'Arco

LE ALTRE PARTITE

Castel S. Pietro-Santarcangelo 1-1

CASTEL S.PIETRO: Di Leo, Alpi (58' Puggioli), Tosi, Mosconi, Onestini (73' Rega), Poggi, Mordini, Ruggiero, A. Rossi (42' Gigli), Saccani, Baldazzi. All.: Lombardo.

SANTARCANGELO: Nardi, Nucci, Siciliano (58' Chiaravallotti), Patrignani, Bucchi, Nanni, Baldinini, Troiano (58' Rossi A.), Valle, Merenda, Cavoli. All.: Marin.

ARBITRO: Perfetto di Fratta Maggiore.

MARCATORI: Rossi (C) al 39' rig., Bucchi (S) al 77'.

NOTE: Ammoniti: Patrignani (S), Bucchi (S), Mosconi (C), Onestini (C), Rega (C).

Castellarano-Carpi 2-2

CASTELLARANO: Giaroli, Verdi, Pigoni, Fraccaro (76' Manini), Ferrari, Dallari, Ferretti, Orlandini, Pane (85' De Giuseppe), Fermi (80' Gentile), Galabinov. All.: De Gesù.

CARPI: Poluzzi, Broccoli (70' Rispoli), Arata, Teocoli, Bastia, Ruopolo, Pilia (70' Drame), Tripepi (88' Di Candilo), Gherardi, Sarnelli, Roncarati. All.: Notari.

ARBITRO: Chericoni di Pisa.

MARCATORI: Pilia (Car) al 20', Pane (Cas) al 28' rig., Fermi (Cas) al 57', Roncarati (Car) al 77'.

NOTE: Ammoniti: Bastia (Car), Giaroli (Cas), Ferrari (Cas), Dallari (Cas), Ferretti (Cas).

Fidenza-Russi 1-1

FIDENZA: C. Ferrari, Bertoncini (71' Lacerra), M. Ferrari (59' Bellesia), Petrelli, Damonte, Vincenzi, Mazzacani (63' Facchini), Binchi, Michi, Russo, Rastelli. All.: Franzini.

RUSSI: Gozzi, Casadei, Merendino, Balestra, D'Anna, Zaffagnini (80' Del Zingaro), Biserna, Scarpitta, Melandri (93' Piovani), Piolanti, Berti (28' Bigoni). All.: Paciotti.

ARBITRO: Di Vuolo di Castellmare di Stabia.

MARCATORI: Biserna (R) al 43', Rastelli (F) al 91' rig..

NOTE: Espulsi: Casadei Davide (R) al 90'.

Giacomense-Este 1-0

GIACOMENSE: Dessena, Venturi, Cortini, Romeo, O. Roma, Sabato, Perrone (90' Sassi), Di Fuzio, Neri (75' Gennari), Zamboni (81' Giuriola), Nicolini. All.: Miggiano.

ESTE: Ongarato, Beghin, Salvato (85' Bonfante), Negri, Cipriani, Severi, Zoncapè (68' Taddeo), Alban (73' Costantini), Adejo, Lucchini, Cornale. All.: Anali.

ARBITRO: Rovida di Savona.

MARCATORI: Nicolini (G) al 38'.

NOTE: Ammoniti: Beghin (E), Salvato (E).

Piovese-Mezzolara 0-3

PIOVESE: D. Fiorin, De Bortoli, Lazzarini, Verzè (68' Tiso), Pozzobon, Romano, S. Ballarin (66' Munari), Chelin, Spagnoli, A. Ballarin, Urbinati. All.: Fiorin.

MEZZOLARA: Bovo, Stancari, Conficconi, Giadrossi (10' Amadori), Casoni, Ravaglia, Pappalardo, Filieri (66' Totta), Nzinga (79' Zobo), Daniane, Bardelli. All.: Brunelli.

ARBITRO: Scremin di Genova.

MARCATORI: Lazzarini (P) al 4' aut., Stancari (M) al 14', Zobo (M) al 92'.

NOTE: Ammoniti: Conficconi (M), Zobo (M), Pozzobon (P).

Reno Centese-Castellana 1-3

RENO CENTESE: Accialini, Bertolani (64' Bufo), Smerilli (79' Matteuzzi), Siena, Piccolo, Superbi, Papa, D'Angelo, Cacciari, Bertelleva (65' Mauro), Ingardi. All.: Rambaldi.

CASTELLANA: Guizzetti, Sapetti, Cancian, Mordini (46' Chitò), Abeni, Consoli, Marfella, Sandrini, Luciani, Piro (64' Guarnieri), Cantoni (46' Pinotti). All.: Guindani.

ARBITRO: Ferrone di L'Aquila.

MARCATORI: Piro (C) al 28', Luciani (C) al 64', Sandrini (C) al 65', Ingardi (R) all'80' rig..

NOTE: Ammoniti: Guizzetti (C), Bertolani (R), Papa (R).